

# LARIH GARDENERS Per saperne di più



### Cinque incontri per imparare a vedere

La Foca monaca sta tornando nelle aree settentrionali del Mediterraneo da cui mancava da decenni. In particolare, durante gli ultimi due anni è stata avvistata e fotografata in Salento, lungo le coste del sud Sardegna, nell'Arcipelago Toscano e al largo delle coste liguri.

EARTH GARDENERS, insieme alla Cooperativa Diomedea e alla LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) Sardegna, ha ideato e organizzato il progetto **OPERAZIONE FOCA MONACA** al fine di sensibilizzare e diffondere le problematiche che riguardano la salvaguardia dei territori marini costieri attraverso un testimonial privilegiato come la Foca monaca.

Il Progetto è patrocinato dal Comune di Oristano, dal Parco Nazionale Arcipelago di La Maddalena e dall'Area Marina Protetta di Capo Carbonara di Villasimius.

E' sponsorizzato da: Libreria Messaggerie Sarde di Sassari, Bandecchi & Vivaldi - Editori e Stampatori in Pontedera, ditta ONDULOR di Oristano.

Gli incontri di Per saperne di più sono parte integrante di OPERAZIONE FOCA MONACA e sono destinati a tutti coloro che, pur non operando nel settore scientifico, vogliono acquisire competenze nella raccolta e nell'analisi di dati, nell'osservazione scientifica di fenomeni naturali e nella loro elaborazione.

Seminari, laboratori e attività sul campo impegneranno i partecipanti in modo diretto nell'osservazione e nello studio delle aree territoriali individuate per scoprire, attraverso le pratiche ormai internazionalmente diffuse e definite col nome di citizen science, come organizzare un'attività scientifica partecipata, condivisa e volontaria per creare dei network permanenti sul territorio, coinvolgendo le comunità locali.

## Obiettivi

- Responsabilizzare la cittadinanza nei confronti dei territori che abitano, attraverso percorsi di divulgazione scientifica;
- stimolare la conoscenza delle caratteristiche dei diversi habitat costieri per migliorare la consapevolezza della complessità ambientale e della sua fragilità;
- dare ai docenti strumenti di informazione puntuale da utilizzare nel lavoro in classe;
- coinvolgere gli studenti ultrasedicenni nell'impegno per la protezione della natura;
- informare sui pericoli dell'introduzione, volontaria o involontaria, di specie alloctone invasive che creano seri pericoli alla flora e alla fauna mediterranea originaria e in particolare agli endemismi;
- costituire gruppi di citizen science che operino lungo le coste per segnalare:
  - o le specie faunistiche più a rischio;
  - o le specie aliene floristiche invasive;
  - o la presenza di praterie sommerse di posidonia;
  - o siti che potrebbero costituire luoghi rifugio per la Foca monaca;
- costruire reti fra i gruppi di citizen science;
- costruire un rapporto stabile fra i gruppi di citizen science e le autorità che hanno competenza nel settore della conservazione e della salvaguardia ambientale.

### Sede

Le attività seminariali e i laboratori si terranno a Oristano in presenza e online. Potranno partecipare in presenza massimo 20 persone, non ci sono limiti per le presenze online.

### Utenti

Cittadini adulti, docenti, studenti che abbino compiuto i sedici anni.

La presenza contemporanea di cittadini con diverse esperienze e di docenti servirà ad integrare i diversi saperi e ad arricchire i materiali che verranno prodotti.

## Programma degli incontri

I quattro incontri avranno carattere colloquiale, daranno spazio a domande e interlocuzioni e saranno condotti da Carlo Milia.

#### **Primo incontro** 4 febbraio, ore 16-19

Saluto dei Rappresentanti del Comune di Oristano

"Per saperne di più" e il Progetto "Operazione Foca monaca" Anna Lacci

Cosa significa essere parte di un gruppo di Citizen Science Franca Zanichelli

Un'esperienza di Citizen Science: il Progetto "Farfalle" all'Isola d'Elba Leonardo Forbicioni

Specie faunistiche da monitorare: Caretta, Fratino, Corriere piccolo, Berta maggiore, Berta minore, Falco della regina, Sterna comune, Grifone Francesco Guillot

Specie floristiche da monitorare: Posidonia (praterie sommerse e banquette), Carpobrotus, Acacia, Agave Lina Podda

Organizzazione dei gruppi Franca Zanichelli

Laboratorio sulla biodiversità autoctona Francesco Guillot, Anna Lacci, M. Beatrice Lupi, Lina Podda

#### Secondo incontro 18 febbraio, ore 16-19

Ecologia del Mediterraneo: caratteristica delle acque, il clima e gli habitat Anna Lacci, M. Beatrice Lupi Biodiversità e adattamenti della flora e della fauna Rosario Balestrieri, Silvia Cardia Gli animali "tornati" al mare: tartarughe e mammiferi Emilio Baldaccini, Valentina Corrias Testimonianze sul recupero e il monitoraggio della fauna marina protetta Stefano Nannarelli, Andrea

Camedda, Andrea de Lucia, Giorgio Massaro

Laboratorio sugli habitat costieri Anna Lacci, M. Beatrice Lupi

#### Terzo incontro 4 marzo, ore 16-19

Introduzione alla biologia della Foca monaca Anna Lacci, M. Beatrice Lupi







La Foca monaca: distribuzione, popolazioni Luigi Bundone

Tecniche di monitoraggio visivo Sofia Bonicalza

Barcoding e DNA ambientale: due sistemi innovativi di ricerca Maria Fais

"Spot the Monk", l'iniziativa che utilizza il DNA ambientale per il monitoraggio non invasivo della Foca monaca, fa l'occhiolino alla Citizen Science: l'esperienza 2021 Elena Valsecchi

Laboratorio sull'approccio alla fauna e alla flora selvatiche Anna Lacci, M. Beatrice Lupi

#### **Quarto incontro** 18 marzo, ore 16-19

Come monitorare gli habitat e le diverse specie: importanza di una corretta osservazione e sequente segnalazione Emilio Baldaccini

Piattaforme internazionali e nazionali di raccolta dati: rilevanza dei dati forniti per la definizione delle aree di protezione Franca Zanichelli

Come raccogliere i dati e convogliare le informazioni Francesco Guillot

Compiti istituzionali e sistemi di comunicazione delle segnalazioni ai presidi del Corpo Forestale VA e dell'Assessorato Ambiente della RAS Corpo Forestale VA Regione Sardegna

Laboratorio sull'organizzazione di gruppi e reti Anna Lacci, M. Beatrice Lupi, Franca Zanichelli

## Programma delle attività di simulazione sul campo

Le attività sul campo saranno pianificate in modo da consentire la presenza dei partecipanti delle diverse aree territoriali e verteranno su temi e pratiche concordate con i neo-costituiti gruppi di citizen scienze. Saranno gli stessi gruppi che decideranno, in base ai loro interessi, quali attività privilegiare, con quali tempi e con quali modalità.

Ciascun partecipante sarà presente solo all'appuntamento più vicino alla sua residenza, oppure, se preferisce, ad un altro di sua scelta.

13 febbraio, ore 9.30-12.30, litorale oristanese

26 febbraio, ore 9.30-12.30, litorale sassarese

13 marzo, ore 9.30-12.30, litorale nuorese

27 marzo, ore 9.30-12.30, litorale cagliaritano

Le attività sul campo saranno condotte da - EARTH GARDENERS per la parte generale ed ecologica; **Diomedea** per la parte floristica; **LIPU** per la parte ornitologica.

## Per partecipare

Per partecipare è necessario compilare la scheda che si trova su

https://www.earthgardeners.it/2022/01/10/per-saperne-di-piu/

entro e non oltre il 2 febbraio 2022.

Oppure scrivere a info@earthgardeners.it e farsi inviare la scheda da compilare.

La partecipazione è gratuita.

## Relatori

Emilio Baldaccini. Già Professore Ordinario di Etologia e di Conservazione delle risorse Zoocenotiche dell'Università di Pisa. Autore di oltre 300 memorie scientifiche su riviste internazionali e nazionali. Svolge attività di divulgazione scientifica. E' coautore di testi universitari di Etologia, Zoologia Generale e Sistematica, Anatomia Comparata. E' socio fondatore e responsabile scientifico di EARTH GARDENERS.

Rosario Balestrieri. Ornitologo e Divulgatore. Presidente dell'Associazione ARDEA; Consigliere del Centro Italiano Studi Ornitologici; membro del CAPE (Dipartimento di Comunicazione e Benessere Animale) della Stazione Zoologica Anton Dohrn. Autore di pubblicazioni scientifiche e divulgative finalizzate alla conoscenza della biodiversità ed alla sua conservazione.

Sofia Bonicalza. Biologa conservazionista, si sta specializzando in Biodiversity Wildlife Ecosystem Health presso l'Università di Edinburgo. Partecipa attivamente alla progettazione e realizzazione di attività e progetti finalizzati alla conservazione della Foca monaca, soprattutto nell'area del Mediterraneo centrale. Fa parte dell'APS Gruppo Foca Monaca.

Luigi Bundone. Cultore della Materia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, presidente dell'APS Archipelagos - ambiente e sviluppo, Italia. Ha collaborato con i gruppi locali per lo studio e la conservazione della foca monaca in Croazia, Montenegro, Salento (Puglia), Albania, Cabo Blanco (Sahara Occidentale), Israele e Grecia. Con la ONG greca Archipelagos - environment and development, è impegnato in un progetto sul monitoraggio e conservazione della specie nella Grecia Ionica Centrale.

Andrea Camedda, G. Andrea de Lucia, Giorgio Massaro. Ricercatori presso il CNR-IAS di Oristano. Operano all'interno del Centro di Recupero del Sinis (CReS), nodo della Rete Regionale per la Conservazione della Fauna Marina della Sardegna, supportando, inoltre, l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna negli aspetti tecnico-scientifici della gestione della Rete.

Silvia Cardia. Guida ambientale escursionistica, opera nel settore dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità. Socia della cooperativa Diomedea, si occupa della progettazione e gestione dei servizi educativi del CEAS – Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità – AMP Capo Carbonara - Villasimius. E' socia e membro del Direttivo di EARTH GARDENERS.

Valentina Corrias. Biologa Marina, i principali ambiti d'interesse riguardano la bioacustica marina lo studio dell'ecologia, della distribuzione e dell'impatto del rumore sui mammiferi marini. Dal 2015 collabora con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Nel 2017 ha costituito una no profit "MarEco Osservatorio della Natura" impegnata sui temi di sostenibilità e conservazione della natura.

Maria Fais. PhD in Biologia (Universidade do Minho, Portogallo). Referente del CEAS Dorgali Cala Gonone, con esperienza internazionale nell'ambito della ricerca scientifica (ecologia marina e molecolare, uso sostenibile delle risorse, gestione ambientale, bioinformatica) ed educazione alla sostenibilità. Consulente tecnica e ambientale, sicurezza alimentare e lavoro per l'azienda SSL di Siniscola.

Leonardo Forbicioni. Entomologo, naturalista, Vicepresidente World Biodiversity Association (WBA), responsabile e curatore del NatLab, il laboratorio naturalistico dell'Arcipelago Toscano. Autore e coautore di numerosi articoli scientifici a carattere entomologico e botanico. Divulgatore di tutto ciò che riguarda le scienze naturali, ha organizzato ed organizza incontri con i cittadini per attività di Citizens Science e di comunicazione a carattere naturalistico.

Francesco Guillot. Medico chirurgo, è il Coordinatore Regionale Lipu Sardegna. Fin dal 1975 è stato punto di riferimento per gruppi di speleologia, per il WWF e poi per la Lipu. Ha partecipato a progetti di recupero e salvaguardia del Grifone (Comitato Scientifico del progetto Life Under Griffon Wings) della berta maggiore,

dell'uccello delle tempeste, del falco pescatore. Numerosissimi i suoi interventi a difesa dell'ambiente nelle sedi istituzionali e sulla stampa.

Anna Lacci. E' divulgatrice scientifica, project manager, consulente, formatrice. Esperta di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, sviluppo sostenibile, comunicazione ambientale, didattica del territorio, riconversione ecologica. Organizza eventi, allestisce mostre e spazi educativi. E' autrice di documentari e volumi naturalistici, di quaderni e sussidi di didattica interdisciplinare, di materiali divulgativi multimediali. E' socia fondatrice e presidente di EARTH GARDENERS.

Maria Beatrice Lupi. Naturalista, esperta in formazione, progettazione per lo sviluppo sostenibile, metodologie partecipative e progettazione europea. Attualmente si occupa di divulgazione scientifica e di educazione alla sostenibilità. E' socia fondatrice e responsabile della redazione del sito web di EARTH GARDENERS.

Carlo Milia. Biologo, formatore e divulgatore scientifico, quida ambientale escursionistica. Dal 1998 si occupa di educazione ambientale curando progetti, campagne, seminari ed eventi per conto di amministrazioni pubbliche, Enti, scuole e privati. Socio e membro del Direttivo di EARTH GARDENERS.

Stefano Nannarelli. Naturalista, si occupa di studio e conservazione delle tartarughe marine dal 1994. Nel 1995 ha fondato il Centro Recupero Tartarughe Marine di Linosa. Ha condotto ricerche sul campo su cetacei e rettili marini collaborando con diverse Università ed Istituti di Ricerca.

Lina Podda. Naturalista, PhD in botanica ambientale e applicata. Collabora con il Centro Conservazione Biodiversità (CCB) del'Università di Cagliari per progetti di ricerca sulle piante aliene invasive. Presidente della Cooperativa Diomedea, si occupa di divulgazione ed educazione ambientale per il CEAS dell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara. E' socia fondatrice, membro del Direttivo e Responsabile della Delegazione di Cagliari e Sud Sardegna di EARTH GARDENERS

Elena Valsecchi. E' ecologa molecolare. PhD in genetica delle popolazioni dei mammiferi marini e della loro struttura sociale. Docente di Zoologia dei Vertebrati Marini presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Attualmente si occupa di DNA ambientale (eDNA) marino, conducendo progetti di monitoraggio della biodiversità nel Mediterraneo e in altri distretti marini (es. Maldive), con particolare interesse per la sorveglianza molecolare di specie (megafauna) vulnerabili, elusive e/o rare, quali la foca monaca del Mediterraneo.

Franca Zanichelli. Laurea in scienze naturali. Ha svolto per 40 anni ruoli direttivi nella pubblica amministrazione con compiti di gestione tecnica di territori di ambiti protetti. E' stata direttore del Parco Regionale del Taro e del Parco Nazionale Arcipelago Toscano. Già docente universitaria, promuove formazione sui temi della tutela della biodiversità.

Sassari 12 gennaio 2022